



### Orari SS. Messe da domenica 31 marzo 2019

Feriali ore 9:00 - 19:00  
Sabato ore 9:00 - 19:00 - 20:30  
Festivi ore 9:00 - 11:00 - 19:30

**Domenica 31 marzo**  
ore 16:30 Prime Confessioni

**Lunedì 1 aprile**  
ore 19:30 cantiere "Pietà Popolare" presso salone del Carmine

**Martedì 2 aprile**  
ore 20:00 Lectio Divina cittadina tenuta da S. Ecc.za Mons. Giuseppe Satriano, Arcivescovo di Rossano-Cariati

**Venerdì 5 aprile**  
ore 20:00 Via Crucis

**Sabato 6 aprile**  
ore 16:00 Incontro Genitori ACR

**Domenica 7 aprile**  
ore 17:00 Prime Confessioni

**Venerdì 12 aprile**  
ore 20:00 Via Crucis cittadina da Maris Stella alla Cattedrale

**Domenica delle Palme**  
ore 10:30 benedizione delle Palme presso piazzetta Iqbal Masih in via S. Lorenzo

Ore 11:00 S. Messa presso cortile parrocchia

Ore 19:30 S. Messa



Domenica  
31 Marzo 2019

### Quaresima: festa del Perdono!

A noi sembra che il tempo della quaresima abbia solo nell'accezione penitenziale del ritornare a Dio un significato di revisione di vita, ma è anche un'occasione propizia per compiere un'azione positiva: il Perdono. E' festa in quaresima ogniqualvolta noi consegniamo il perdono di Dio al nostro prossimo. Sappiamo quanto sia importante una comunità rigenerata dal segno più eloquente e nobile che può consegnare un fedele segnato dalla croce dal giorno del Battesimo. "Lì sta la vera guarigione, dal momento che il modo di relazionarci con gli altri che realmente ci risana invece di farci ammalare, è una fraternità mistica, contemplativa, che sa guardare alla grandezza sacra del prossimo, che sa scoprire Dio in ogni essere umano, che sa sopportare le molestie del vivere insieme aggrappandosi all'amore di Dio, che sa aprire il cuore all'amore divino per cercare la felicità degli altri come la cerca il loro Padre buono" (n. 92 dell'Evangelii Gaudium di papa Francesco). Perdona! Perdona! Non dubitiamo di questo grande dono. Compiamolo con fiducia; vedrete che il destinatario gradirà tanto questo incomprensibile gesto. Dice il vangelo di Luca che ci distingueremo dai pagani se eserciteremo questa grande massima evangelica: perdonate e sarete perdonati! Proviamo a realizzarla: sarà festa nel nostro cuore! Quando vedremo un nostro caro che abbia raggiunto questa meta, faremo festa insieme a lui. In queste domeniche stiamo facendo esperienza della prima confessione di tanti nostri ragazzi di 3° e 4° elementare: ho notato nel volto dei loro genitori un grande desiderio di riconciliazione. Quali i segni visibili di questa festa? Sono serenità d'animo, relazione fraterna responsabile, accoglienza della diversità, rimotivazione dell'impegno comunitario, ritorno all'amore disinteressato. Facciamo festa del perdono: farà bene al corpo e allo spirito!

Don Giuseppe

## LA GIOIA DI DIO

Lc. 15. 1-3. 11-32.

Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre:



Ed egli divise tra loro le sue sostanze.

Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno.



Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla.

Allora ritornò in se e disse:



Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse:



E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose:



Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre:



### L'amore frustato del Padre di Enzo Bianchi

Questa è davvero la parabola dell'amore frustato di quel padre che ha amato fino alla fine, totalmente, gratuitamente, e che invece è apparso un padre-padrone in virtù delle proiezioni che entrambi i figli hanno fatto su di lui. Per il fratello maggiore resta il compito di non dire più al padre: "questo tuo figlio", bensì: "questo mio fratello". È un compito che ci attende tutti, ogni giorno. Dio, il Padre, resta fuori dalla festa, accanto a ciascuno di noi, e ci prega: "Di' che l'uomo è tuo fratello, e allora potremo entrare e fare festa insieme".



## Preghiera del Perdono

Dio onnipotente ed eterno,  
che ci correggi con giustizia  
e perdoni con infinita clemenza,  
ricevi il nostro umile ringraziamento.  
Tu che nella tua provvidenza  
tutto disponi secondo un disegno di amore,  
fa' che accogliendo in noi la grazia del perdono  
portiamo frutti di conversione  
e viviamo sempre nella tua amicizia.  
Per Cristo nostro Signore.  
R. Amen.

